

DOMENICA III «PER ANNUM»

Io sono come Giona, Signore!

Quante volte Signore ho invocato la morte per i cattivi!

Quante volte mi sono immaginato giudice inflessibile
contro i mali assurdi del nostro tempo!

Quante volte anch'io ho applaudito alla violenza
contro i delinquenti, gli spacciatori, i mafiosi, i viziosi, i seviziatori!

Quante volte, proprio come Giona,
anch'io ho chiesto il tuo intervento
per togliere di mezzo i miei nemici,
augurando loro ogni male!

E tu hai sempre risposto con una misericordia irritante.

«Signore, devono pagare!».

E tu dai sempre i soliti 40 giorni di tempo per riscattarsi!

«Non ti sembrano troppi, Signore?».

Alle volte mi trovo veramente a gioire
quando i disgraziati di questo mondo
pagano per le loro scellerate decisioni.

Però mi accorgo che questo ragionare non è il tuo.

Tu sei lontano anni luce da queste durezze.

Tu sei pronto a vendere anche la tua divinità
pur di salvare uno solo di quelli.

Tu sei sempre pronto a dare a tutti un'altra opportunità,
una seconda possibilità e poi una terza, una quarta...e avanti fino in fondo!

Dio, sei il Dio dell'opportunità!

Dio mio, quanto diverso sei
dai nostri vuoti e freddi ragionamenti!